

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-422	del 08/06/2020
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Economia e Management per la realizzazione di attività di formazione, progettazione e implementazione di azioni a supporto degli obiettivi di sostenibilità.	
Proposta	n. PDTD-2020-427	del 08/06/2020
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Educazione Alla Sostenibilita'	
Dirigente proponente	Tamburini Paolo	
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo	

Questo giorno 08 (otto) giugno 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Economia e Management per la realizzazione di attività di formazione, progettazione e implementazione di azioni a supporto degli obiettivi di sostenibilità.

PREMESSO:

- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13, che ha modificato la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3 lett. g), è stata attribuita ad Arpae la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta;
- che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 9 novembre 2016, sono state assegnate ad Arpae le risorse umane e finanziarie relative alle competenze assegnate in materia di Educazione alla Sostenibilità, a partire dal 21 novembre 2016;
- che, a seguito dell'assegnazione ad Arpae delle competenze e delle risorse umane e finanziarie, è stato creato nella Direzione Tecnica di Arpae il Centro Tematico Regionale (CTR) Educazione alla Sostenibilità;

PREMESSO INOLTRE:

- che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

RICHIAMATA:

- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;

CONSIDERATO:

- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022 (Programma INFEAS 2020/2022) è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1457 del 9.09.2019 e con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 225 dell'1.10.2019 e costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- che il CTR Educazione alla Sostenibilità è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità (in seguito CEAS) del territorio, le Università e le associazioni;

VISTI:

- la determinazione regionale n. 10021 del 24 giugno 2016 avente ad oggetto “Approvazione elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell’Emilia-Romagna (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)”;
- l’“Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D. LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile” sottoscritto in data 16 marzo 2020 tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e la Regione Emilia-Romagna, co-finanziato da entrambi gli enti, del quale è parte integrante il progetto esecutivo dal titolo “La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie” presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed approvato dal Ministero per la realizzazione condivisa delle attività in esso incluse;

DATO ATTO:

- che il Programma regionale INFEAS 2020-2022 è a tutti gli effetti parte integrante della complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile in quanto a supporto dell’implementazione e della diffusione dei contenuti della stessa;
- che il progetto esecutivo che definisce il contenuto dell’accordo con il MATTM sopra citato si articola principalmente nell’ambito della categoria di intervento “Coinvolgimento della società civile” e si pone, tra le altre, la finalità di allineare le conoscenze e gli approcci educativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile, coinvolgendo in modo attivo il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali, con una specifica attenzione ai temi previsti dal Programma INFEAS 2020-2022;
- che le attività gestionali comprese nell’Azione “Educazione e formazione a supporto delle politiche di sviluppo sostenibile” oggetto del progetto esecutivo allegato all’accordo tra MATTM e Regione Emilia-Romagna, saranno realizzate da Arpae in quanto ente che, attraverso il CTR Educazione alla Sostenibilità, dà attuazione al Programma INFEAS della Regione ai sensi della L.R. n. 13/2015 sopra citata;
- che le attività esercitate da Arpae saranno realizzate in raccordo con la Regione, alla quale, come indicato nell’accordo con il MATTM, spetta un ruolo di indirizzo, programmazione e coordinamento;

DATO ATTO INOLTRE:

- che il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae è una struttura specializzata in educazione alla sostenibilità e coordinamento di centri territoriali e dei loro programmi e servizi e che,

nell'ambito dell'Accordo MATTM – Regione, è chiamato a sviluppare il progetto esecutivo affidatogli, a curare le relazioni con i partner del territorio, a gestire le azioni di livello regionale, a predisporre i materiali e i prodotti di comunicazione utili al progetto, a monitorare le azioni locali sui territori e nelle scuole;

- che l'Università degli Studi di Ferrara, in quanto ente di alta formazione del territorio regionale, è un interlocutore del CTR Educazione alla Sostenibilità per l'attuazione del Programma INFEAS 2020-2022;
- che, all'interno del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Ferrara, è attivo il “Centro per la ricerca sull'Economia circolare, l'innovazione e le Pmi” (di seguito CERCIS) che si occupa prevalentemente di strategie innovative delle piccole e medie imprese nell'ambito dell'economia circolare in connessione con le prospettive legate alla sostenibilità socio-economica e ambientale delineate dal raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sdgs) stabiliti dall'Agenda 2030;
- che CERCIS si è caratterizzato per lo sviluppo di linee di ricerca e di didattica inter e multi disciplinari all'interno dell'Università di Ferrara;
- che, pertanto, il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Ferrara è interessato a co-progettare e co-gestire con Arpae il supporto a una rete educante del territorio regionale articolata in 38 Ceas;

VISTA:

- la complementarietà delle competenze e degli obiettivi istituzionali di Arpae e dell'Università di Ferrara, sia per le attività di formazione a supporto degli obiettivi di sostenibilità intesi nella loro accezione più trasversale, sia per la realizzazione di attività inerenti l'economia circolare, in un'ottica integrata in grado di coinvolgere i CEAS, le scuole e le imprese dell'Emilia-Romagna;

VISTI INOLTRE:

- gli artt. 4 e 5 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso codice;
- in particolare, il comma 6 dell'art. 5 del d. lgs. cit., ai sensi del quale “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

RITENUTO:

- che, in base alle premesse sopra esposte, ricorrano le condizioni di cui all’art. 5, comma 6, del d. lgs. 50/2016 per sottoscrivere un Accordo di collaborazione istituzionale tra Arpae e l’Università degli Studi di Ferrara;

CONSIDERATO:

- che sia opportuno promuovere, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, una collaborazione istituzionale tra Arpae e l’Università degli Studi di Ferrara al fine di concorrere alla realizzazione delle suddette attività di formazione, progettazione e implementazione di azioni a supporto degli obiettivi di sostenibilità;
- che l’Università degli Studi di Ferrara e il CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae hanno, quindi, predisposto una proposta di collaborazione per la realizzazione di parte delle attività oggetto dell’accordo tra MATTM e Regione Emilia-Romagna, specifica per la linea di azione a) del suddetto progetto, che si allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che tali Enti hanno definito, inoltre, uno schema convenzione che si allega sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per regolamentare la citata collaborazione;
- che la convenzione avrà la durata di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, salvo proroghe concordate tra le parti;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che l’Università degli Studi di Ferrara collaborerà mettendo a disposizione personale, strutture, spazi, strumenti e competenze;
- che Arpae metterà a disposizione proprio personale, competenze e strumenti di comunicazione e riconoscerà, inoltre, all’Università degli Studi di Ferrara un contributo massimo complessivo di € 36.000,00 in ragione dei maggiori oneri sostenuti dall’Università per la realizzazione delle attività di formazione, progettazione e analisi, come dettagliate all’art. 1 dello schema di convenzione (allegato B);

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo della Direzione Tecnica Dott.ssa Olivia Casanova;

DATO ATTO:

- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato da RER e MATTM (20-AMB – DTES);
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;

DETERMINA

1. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa, un rapporto di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, tra Arpae e l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Economia e Management e di approvare, a tal fine, una proposta di collaborazione per la realizzazione di parte delle attività oggetto dell'accordo tra MATTM e Regione Emilia-Romagna nonché lo schema di convenzione, che si allegano rispettivamente sub A) e sub B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi in collaborazione, si fa esplicito riferimento al contenuto dell'allegato A), ripreso nell'art. 1 dello schema di convenzione;
3. che la convenzione avrà la durata di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, salvo proroghe concordate tra le parti;
4. di dare atto che, per la realizzazione della collaborazione, Arpae metterà a disposizione proprio personale, competenze e strumenti di comunicazione, e riconoscerà all'Università degli Studi di Ferrara, in ragione del maggior impiego di risorse, un contributo complessivo massimo di € 36.000,00 per la realizzazione delle attività di formazione e progettazione, come indicate nell'art. 1 dello schema di convenzione (allegato B);
5. di liquidare all'Università degli Studi di Ferrara l'importo di cui al punto 4. secondo le seguenti modalità:
 - il 50% entro due mesi dalla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato B;
 - il 50% a conclusione delle attività su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per la parte co-finanziata da Arpae.
6. di costituire una "cabina di regia" per il coordinamento, l'indirizzo e il controllo delle attività oggetto della collaborazione, che veda la partecipazione della Regione Emilia-Romagna nella figura del Responsabile di Policy per le materie ambientali, del Dipartimento di Economia e Management nella figura del vice-direttore e di Arpae nella figura del responsabile del CTR Educazione alla Sostenibilità;
7. di dare atto che il costo di euro 36.000,00 di cui al punto 4., relativo al presente provvedimento, avente natura di "costo per contributi a Enti Pubblici", è a carico dell'esercizio 2020 per €

18.000,00 e dell'esercizio 2021 per € 18.000,00 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico pluriennale relativamente al progetto 20AMB - DTES;

8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpae e sul sito regionale "Educazione alla Sostenibilità";

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Franco Zinoni)

Azioni e strumenti per l'allineamento delle conoscenze agli obiettivi di sviluppo sostenibile a supporto della strategia di sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna.

1. LE PREMESSE: ECONOMIA CIRCOLARE E GREEN ECONOMY NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN EMILIA-ROMAGNA

Uno degli obiettivi della Regione Emilia-Romagna quali fattori abilitanti della propria strategia complessiva di sviluppo sostenibile è l'allineamento delle conoscenze e degli approcci educativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU, declinati in Italia nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e nelle politiche regionali, coinvolgendo in modo attivo ed esteso il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali.

Tale obiettivo è stato esplicitato dalla Regione nel Progetto "La strategia di sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento", compreso nell'accordo sottoscritto a marzo 2020 tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il rafforzamento delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile.

Le linee di azione per raggiungere tale obiettivo sono:

- a. la formazione permanente degli operatori dell'istruzione e dell'educazione ambientale;
- b. la realizzazione di laboratori per il consolidamento degli obiettivi 2030 a Scuola;
- c. la realizzazione di azioni educative integrate sui temi degli obiettivi 2030;
- d. l'organizzazione di azioni di sensibilizzazione culturale e di *stakeholder engagement* sul territorio.

La presente proposta di attività è finalizzata a promuovere le competenze e gli strumenti educativi e partecipativi per la sostenibilità, con particolare attenzione al tema dell'Economia circolare, oggetto dell'Azione di sistema 5 del programma INFEAS 2020-2022. Quest'ultima sarà declinata su due ipotesi di lavoro, uno dei quali ispirato alla Strategia della Regione Emilia-Romagna per la riduzione dell'incidenza delle plastiche nell'ambiente (*#Plastic-freeER*).

2. LE ATTIVITÀ

2.0 Elementi di riferimento

Elementi di riferimento e indirizzo per aggiornare la conoscenza e le competenze necessarie a sviluppare il progetto 'Sostenibilità come processo di apprendimento' sono:

- L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite 2015
- La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile approvata nel 2017 e le sue eventuali successive modifiche o integrazioni;
- Il fascicolo Unesco international 'Educare agli obiettivi di sviluppo sostenibile' 2017
- La ricerca europea "A Rounder Sense Of Purpose" sulle competenze di sostenibilità (IASS Italia 2018)
- I principali documenti strategici regionali che concorrono alla complessiva strategia di sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna (Strategia per la mitigazione e l'adattamento climatico, Strategia#Plastic-freeER, Piano per l'energia sostenibile, Piano per l'energia sostenibile, Piano per la mobilità sostenibile)
- Il Programma INFEAS Emilia-Romagna 2020-2022
- Il quaderno 'Educare all'Agenda 2030' a cura di Arpae 2019

Le analisi e indicazioni contenute nei documenti sopracitati e gli obiettivi e le azioni contenuti nell'Accordo MATTM / Regione E-R comportano la necessità di sviluppare gli stessi come di seguito definito.

2.1 Seminari formativi sugli obiettivi 2030

Il primo punto dell'attività prevede la realizzazione di tre seminari formativi (workshop), con relativi *project work*, rivolto agli operatori dei 38 CEAS del territorio regionale tra quelli che aderiranno al progetto. I temi affrontati sono di carattere metodologico e riguardano la trattazione dello sviluppo sostenibile in ambito scolastico secondo la didattica per competenze e l'organizzazione di iniziative di *stakeholder engagement* sugli obiettivi 2030.

Tutti i momenti formativi, che si estrinsecano in attività seminariali e *project work*, conoscono un'applicazione diretta nelle fasi successive dell'attività. Le azioni formative saranno svolte on line con la piattaforma meet di Arpae.

Seminario 1: Didattica per competenze e sostenibilità

Mattino (2 ore)

Illustrazione e commento dell'**approccio per competenze** in ambito educativo (teoria, strumenti e metodi) a partire dagli obiettivi di apprendimento specifici per ciascun SDGs definite da UNESCO e dalle 12 competenze dell'educazione alla sostenibilità definite nell'ambito della ricerca europea "A Rounder Sense of Purpose" (IASS 2018).

Pomeriggio (2 ore)

Applicazione al tema dello sviluppo sostenibile (sistemi di gestione e stili di vita sostenibili).

Esperienze: esempi di approccio per competenze in progetti di educazione alla sostenibilità in Italia: portale Scuola 2030 INDIRE; piattaforma "Kids go green" di Fondazione Kessler/Deda Group; esperienze e Quaderno ARPAE 'Educare all'agenda 2030.

Project work

Costruzione con i CEAS di un modello di laboratorio "Agenda 2030 a scuola" (che i CEAS successivamente gestiranno/svolgeranno con le Scuole) attraverso percorso metodologico/progettuale della durata di massimo tre incontri di lavoro. L'obiettivo dell'azione b) del progetto della Regione è il coinvolgimento del mondo della scuola sui temi degli obiettivi di sostenibilità 2030 utilizzando l'approccio e gli strumenti della didattica per competenze. CERCIS, in collaborazione con il CTR Arpae, dopo aver supportato la progettazione monitorerà l'attuazione e valutazione risultati delle azioni svolte dai CEAS.

Seminario 2: Stakeholder engagement e sostenibilità

Mattino (2 ore)

Strumenti e metodi per lo stakeholder engagement in ambito territoriale sui temi dello sviluppo sostenibile e della declinazione degli SDGs.

Pomeriggio (2 ore)

Applicazione al tema dello sviluppo sostenibile: dall'Agenda 21 ai forum per il cambiamento climatico

Esperienze: "Le tue scarpe al centro"; "Consumabile", buone pratiche aziendali (es: "HeraLab", "Unipol Sostenibilità")

Project work

Costruzione con i CEAS di un modello per il coinvolgimento degli stakeholder territoriali sui temi degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Forum Agenda 2030 locale che i CEAS successivamente gestiranno/svolgeranno con gli stakeholder del territorio), attraverso percorso metodologico/progettuale della durata di massimo tre incontri di lavoro. L'obiettivo dell'azione c) del progetto della Regione è il coinvolgimento del mondo dell'impresa e della società civile sui temi

degli obiettivi di sostenibilità 2030. CERCIS, in collaborazione con il CTR Arpae, dopo aver supportato la progettazione monitorerà l'attuazione e valutazione risultati delle azioni svolte dai CEAS.

Seminario 3: Economia circolare in Emilia Romagna

Mattino (2 ore)

Illustrazione e commento della **definizione di economia circolare** secondo la Commissione Europea, gli ambiti dell'economia circolare, il concetto di green innovation, SDGs ed economia circolare.

Pomeriggio (2 ore)

Ricerca intervento: la strategia *#Plastic-freeER*

Esperienze: L'azione Spiaggia *plastic-free* del Comune di Rimini

Project work

Coprogettare almeno una azione integrata in grado di coinvolgere CEAS, scuole, volontariato e imprese dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'Azione educativa integrata 5 del Programma regionale INFEAS 2020-2022. Questo terzo project work è illustrato in maniera più approfondita nel paragrafo 2.2 successivo.

2.2 Azione educativa integrata 5 Economia circolare e green economy.

Accompagnamento alla progettazione

Il percorso è funzionale alla co-progettazione di almeno un'azione educativa e partecipativa sull'economia circolare e plastic free, che i CEAS e il CTR di Arpae andranno successivamente a realizzare sul territorio regionale.

Il programma dell'attività è il seguente:

Incontro iniziale: brainstorming (2-4 ore a seconda della modalità in remoto, in presenza o blended)

A partire dagli spunti emersi nella fase seminariale precedente, i partecipanti sono invitati a proporre idee per la realizzazione di almeno un progetto, ma con l'opportunità di estendere a due progetti, da realizzare a livello regionale e nei territori di ciascun CEAS aderente nel periodo 2020-2021. Gli aspetti da mettere a fuoco sono: obiettivi, azioni, costruzione del partenariato. Grazie alla conduzione del CERCIS, l'attività è accompagnata dalle fasi iniziali alla progettazione esecutiva di uno o due interventi in linea con i seguenti SDGs:

- Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
- Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.
- Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.
- Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Tematiche di progettazione

Un tema da affrontare è quello della riduzione nell'impiego della plastica, definito e riassunto dalla Strategia regionale *#Plastic-freeER*. Quest'ultima mira a sostenere l'adozione di un sistema articolato ed integrato di misure dirette a favorire una economia circolare della plastica, che privilegi sistemi e prodotti riutilizzabili, in grado di preservare il valore dei materiali più a lungo possibile, così da ridurre la produzione dei rifiuti e la pressione sulle risorse sull'ambiente, con particolare attenzione ai sistemi più vulnerabili quali le coste e le aree marine, i corsi d'acqua e le aree protette. La Strategia indica come SDG Agenda 2030 di riferimento:

- Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.
- Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Di conseguenza, l'incrocio tra L'Azione educativa integrata 5 del Programma INFEAS 2020-22 e la Strategia *#Plastic-freeER* identifica come privilegiato l'Obiettivo 12.

La Strategia #Plastic-freeER fornisce numerosi spunti per lavorare sia con le scuole che con gli stakeholder. Esse infatti prevede la definizione di azioni finalizzate a:

- la progressiva sostituzione dei prodotti in plastica monouso negli uffici, a partire da quelli pubblici in generale e della RER in particolare;
- la riduzione dei prodotti in plastica monouso nell'ambito di eventi sportivi e non aperti al pubblico;
- la sostituzione di stoviglie in plastica monouso nella ristorazione collettiva (ospedali, mense scolastiche, mense aziendali);
- la riduzione dell'uso di stoviglie/contenitori di plastica monouso sulle spiagge, all'interno delle aree protette;
- la promozione di eventi sportivi *plastic-free*;
- la promozione della vendita di prodotti sfusi nel commercio al dettaglio;
- Iniziative di educazione dei cittadini attraverso i CEAS della rete RES;
- Iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica in ambito marino, fluviale e negli spazi pubblici.

Una seconda ipotesi progettuale, integrabile alla precedente, va a toccare altri aspetti relativi all'economia circolare. Alcune possibili piste di lavoro sono:

- rifiuti e *food waste*. Il tema della circolarità dei sistemi produttivi si manifesta in tutta la sua evidenza nella scala gerarchica per la corretta gestione dei rifiuti, che ha ai propri "gradini" più alti le tre "r" di recupero, riciclo e riuso;
- energie rinnovabili e risparmio energetico. Un altro tema fortemente connesso con la circolarità che consente una relazione diretta con la questione ambientale più problematica dell'attualità, sebbene di carattere macro, ovvero il cambiamento climatico e la necessità di intraprendere un percorso di *low carbon economy*;
- economia della reciprocità e dello scambio (*sharing economy*), che consente la riduzione degli impatti ambientali grazie alla capacità di utilizzare in maniera più efficace gli artefatti (si pensi alle automobili con Uber o con Bla-bla-car o alle abitazioni con Couch-surfing o Airb'n'b), ma che introduce aspetti contraddittori dal punto di vista della sostenibilità sociale;
- mobilità sostenibile e *smart cities*. Il tema della mobilità sostenibile è spesso declinato sugli aspetti tecnologici della conversione elettrica del parco automobilistico, ma chiama in causa piuttosto l'organizzazione della mobilità "intelligente" nei centri urbani, il ricorso sempre più esteso a sistemi efficienti di TPL ed alla mobilità ciclabile;
- turismo sostenibile e servizi ecosistemici. Un tema che va nella direzione della riduzione degli impatti ambientali, della maggiore attenzione per l'identità locale e quindi del ritorno "circolare" del reddito prodotto alle stesse comunità che ne costruiscono i presupposti, attraverso la conservazione degli elementi paesaggistici ed ambientali di un territorio, è quello del turismo sostenibile; è un tema particolarmente adatto ai CEAS degli Enti per la biodiversità;
- costruzione e calcolo di un indice di circolarità per i diversi territori della Regione Emilia-Romagna. Uno dei principali limiti della ricerca applicata sui temi ambientali è la mancanza di dati a livello meso e micro: la stessa Eurostat – l'agenzia statistica dell'Unione Europea – detiene e pubblica dati ed indicatori di carattere ambientale completi a livello di Stati Membri, ma del tutto deficitari già a livello di Regioni NUTS2 europee. Con l'aiuto delle scuole e delle istituzioni locali, pertanto, può essere interessante realizzare una campagna di raccolta dati e di costruzione di uno o più "indici di circolarità" di livello comunale o provinciale, così da far comprendere "sul campo" agli studenti l'importanza, ma al tempo stesso la difficoltà, del poggiare le decisioni su dati scientifici precisi.

A seconda degli ambiti di iniziativa prescelti, al termine dell'incontro sono definiti i compiti per ciascun soggetto e per il gruppo di supporto CERCIS.

Incontro intermedio (2-4 ore a seconda della modalità in remoto, in presenza o blended)

Verifica dello stato di avanzamento progettuale, definizione delle principali criticità incontrate.

Al termine dell'incontro sono definiti i compiti per ciascun soggetto e per il gruppo di supporto CERCIS.

SCHEMA DI CONVENZIONE

FRA

Arpae, Agenzia regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia, con sede a Bologna, in via Po 5, P.IVA 04290860370, rappresentata dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, debitamente autorizzato dal Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia

E

Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Ferrara, con sede in via Voltapaletto, 11, Ferrara, C.F. 80007370382, rappresentato pro tempore dalla Direttrice prof.ssa Laura Ramaciotti

PREMESSO CHE

- in data 16 marzo 2020 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e la Regione Emilia-Romagna è stato sottoscritto l' "Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile" co-finanziato da entrambi gli enti.
- è parte integrante del suddetto Accordo, il progetto esecutivo dal titolo "La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie" presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed approvato dal Ministero per la realizzazione condivisa delle attività in esso incluse, al fine di declinare le scelte e gli obiettivi strategici nazionali a livello regionale;
- le attività gestionali comprese nell'Azione "Educazione e formazione a supporto delle politiche di sviluppo sostenibile" oggetto del progetto esecutivo allegato all'accordo tra MATTM e Regione Emilia Romagna saranno realizzate da Arpae, in quanto ente che attraverso il Centro Tematico Regionale (CTR) Educazione alla Sostenibilità, esercita ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2015, la gestione delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in partnership con la rete dei Centri di Educazione alla sostenibilità sul territorio (CEAS), dando attuazione al Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale, fermo restando il ruolo di indirizzo e coordinamento della Regione come indicato nell'accordo con il MATTM;
- tra le azioni educative integrate che si intende supportare vi è il tema dell'Economia Circolare, oggetto dell'Azione di sistema 5 del programma INFEAS 2020-2022 e la strategia per la riduzione della plastica;

- il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae è una struttura specializzata in educazione alla sostenibilità e coordinamento di centri territoriali e loro programmi e servizi e che, nell'ambito dell'Accordo MATTM – Regione, è chiamato a sviluppare il progetto esecutivo affidatogli, a curare le relazioni con i partner del territorio, a gestire le azioni di livello regionale, a predisporre i materiali e i prodotti di comunicazione utili al progetto, a monitorare le azioni locali sui territori e nelle scuole;
- l'Università di Ferrara, in quanto ente di alta formazione del territorio regionale, è un interlocutore del CTR Educazione alla sostenibilità per l'attuazione del Programma INFEAS 2020-2022;
- nell'Università di Ferrara, all'interno del Dipartimento di Economia e Management, è attivo il Centro di Ricerca sull'Economia Circolare, l'Innovazione e la Piccola-Media Impresa (CEntre for Research on Circular economy, Innovation and SMEs, CERCIS);
- il CERCIS è un programma di ricerca quadriennale (2018-2022) fondato all'interno del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Ferrara ed è riconosciuto dal MIUR tra i 18 "Dipartimenti di Eccellenza" nazionali nel campo dell'Economia e della Statistica. CERCIS nasce con l'obiettivo di studiare il comportamento delle imprese, dei cittadini e delle istituzioni nel campo dell'eco-innovazione, supportando i soggetti attivi nel combinare competitività e sostenibilità, affrontando le sfide poste dal Piano di Azione Europeo sulla Economia Circolare (2015).
- è stata evidenziata la complementarietà delle competenze e degli obiettivi istituzionali di Arpae e dell'Università degli Studi di Ferrara, sia per la le attività di formazione a supporto degli obiettivi di sostenibilità intesi nella loro accezione più trasversale, sia per la realizzazione di attività inerenti l'economia circolare in grado di coinvolgere i CEAS, le scuole e le imprese dell'Emilia-Romagna;
- è stata predisposta da parte dell'Università degli Studi di Ferrara e dal CRT Educazione alla Sostenibilità, una proposta di collaborazione per la realizzazione di parte delle attività oggetto del Programma regionale di informazione ed educazione alla sostenibilità vigente e, nello specifico, dell'accordo tra MATTM e Regione Emilia-Romagna;
- i contenuti della collaborazione istituzionale tra Arpae e Università degli Studi di Ferrara fanno riferimento alla categoria di intervento "Coinvolgimento della società civile" e sono funzionali allo sviluppo di conoscenze e competenze degli operatori dell'educazione e istruzione in merito a strumenti di sostenibilità e relative capacità progettuali e gestionali.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Sono oggetto della presente convenzione le attività contenute nella proposta elaborata dall'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Economia e Management (a cui fa capo il Centro di Ricerca sull'Economia Circolare, l'Innovazione e la Piccola-Media Impresa, CEntre for Research on Circular economy, Innovation and SMEs, CERCIS) e dal CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae per collaborare all'attuazione dell'Azione "Educazione e formazione a supporto" degli obiettivi del progetto "La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie", compreso nell'accordo tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Emilia-Romagna, e nel quadro del Programma regionale di Informazione ed Educazione alla Sostenibilità vigente;

Le attività oggetto delle convenzione sono dettagliate sulla base del documento inviato dall'Università degli Studi di Ferrara in data 8.06.2020 e acquisito da Arpae con protocollo n. PG/2020/81674 dell'8.06.2020, allegato A quale parte integrante e sostanziale della determinazione di Arpae n. _____ del _____.

Esse consistono nella realizzazione di tre seminari formativi (workshop), con relativi project work, rivolti agli operatori dei 38 CEAS del territorio regionale. I temi affrontati sono di carattere metodologico e riguardano la trattazione dello sviluppo sostenibile in ambito scolastico secondo la didattica per competenze e l'organizzazione di iniziative di stakeholder engagement sull'Agenda 2030 e sugli obiettivi di sviluppo sostenibile regionali.

Tutti i momenti formativi, che si estrinsecano in attività seminariali e project work, conosceranno un'applicazione diretta nelle fasi successive del progetto MATTM – Regione Emilia-Romagna a cura del CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae e dei CEAS del territorio. Le azioni formative saranno svolte on line con la piattaforma meet di Arpae.

Seminario 1: Didattica per competenze e sostenibilità

Seminario 2: Stakeholder engagement e sostenibilità

Seminario 3: Economia circolare in Emilia Romagna

ART. 2 COMPITI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

L'Università degli studi di Ferrara, tramite il Dipartimento di Economia e Management a cui fa capo il CERCIS, si impegna:

- a collaborare con Arpae per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 1 che precede, dettagliate nel documento inviato dall'Università degli Studi di Ferrara ad Arpae in data 8.06.2020 e acquisito da Arpae con protocollo n. PG/2020/81674 dell'8.06.2020.
- a co-finanziare le suddette attività attraverso la messa a disposizione di proprio personale, strutture, spazi, strumenti e competenze.

ART. 3 COMPITI DI ARPAAE

Arpae tramite la Direzione Tecnica a cui fa capo il CTR Educazione alla sostenibilità, si impegna:

- a collaborare con l'Università degli Studi di Ferrara per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 1 che precede e dettagliate nel documento acquisito con protocollo n. PG/2020/81674 dell'8.06.2020.
- a costituire una "cabina di regia" per il coordinamento, l'indirizzo e il controllo delle attività oggetto della collaborazione, che veda la partecipazione della Regione Emilia-Romagna nella figura del Responsabile di Policy per le materie ambientali, del Dipartimento di Economia e Management nella figura del vice-direttore e di Arpae nella figura del responsabile del CTR Educazione alla sostenibilità;
- a co-finanziare le attività, provvedendo al rimborso all'Università di Ferrara di un contributo massimo di € 36.000,00 corrispondente ad un maggior impiego di risorse per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione;

ART. 4 TEMPI DI ESECUZIONE

La collaborazione avrà una durata di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo proroghe concordate tra le parti.

ART. 5 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il contributo di € 36.000,00 sarà liquidato ad Arpae, previa sottoscrizione della presente convenzione, secondo le seguenti modalità:

- per il 50% entro due mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- per il 50% a conclusione delle attività su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per la parte co-finanziata da Arpae.

ART. 6 PROPRIETA' E UTILIZZO DEI RISULTATI E DIVULGAZIONE

I risultati delle attività oggetto della presente Convenzione sono di proprietà comune e potranno essere utilizzati da Arpae e dall'Università degli Studi di Ferrara nell'ambito dei loro compiti istituzionali.

L'utilizzo e la diffusione dei materiali e dei documenti prodotti sarà concordato tra Arpae e l'Università degli Studi di Ferrara.

In occasione delle iniziative pubbliche oggetto della presente convenzione e nell'ambito della documentazione e dei materiali prodotti dovrà sempre essere utilizzato il logo ufficiale "Regione Emilia-Romagna 2030".

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali inerenti le attività oggetto della presente convenzione sono trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679.

ART. 8 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia ed, in generale, all'applicazione della presente convenzione, sarà competente esclusivo il TAR dell'Emilia-Romagna.

ART. 9 SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II della tariffa allegata al DPR n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

E' inoltre soggetto a imposta di bollo di euro 32 il cui pagamento sarà effettuato dall'Arpae in modalità virtuale in base all'autorizzazione n. 0057221 del 16/05/2013.

Università degli Studi di Ferrara
Dipartimento di Economia e Management
la Direttrice pro-tempore prof.ssa Laura Ramaciotti
Firmata digitalmente secondo la normativa vigente

ARPAE Emilia-Romagna
Il Direttore Tecnico
Dott. Franco Zinoni
Firmata digitalmente secondo la normativa vigente

N. Proposta: PDTD-2020-427 del 08/06/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Economia e Management per la realizzazione di attività di formazione, progettazione e implementazione di azioni a supporto degli obiettivi di sostenibilità.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 08/06/2020

Il/La Responsabile Amministrativo/a
